

Bando con scadenza:

31 gennaio 2019

SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA PROGETTAZIONE DI PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA (PIC)



Questo bando è realizzato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra **Fondazione Cariplo**, **Regione Lombardia** e **Unioncamere** per la *"Condivisione e l'avvio di una progettazione strategica a base culturale attraverso i piani integrati della cultura"*.



SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA PROGETTAZIONE DI PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA (PIC)

PREMESSA

La valorizzazione dei beni e delle attività culturali è un potenziale fattore di innovazione e crescita sociale ed economica, soprattutto se inserita all'interno di politiche di sviluppo territoriale ampie ed intersettoriali. Tuttavia, al di là di alcune significative esperienze, la spesa locale in cultura risponde più a esigenze ordinarie che strategiche e spesso non prevede alcuna integrazione con altri piani di sviluppo.

Per questa ragione, dal 2006 al 2016 Fondazione Cariplo ha ideato e attuato, in sinergia con i PIA di Regione Lombardia, il progetto "Distretti culturali", unico in Italia per durata e dimensioni, promuovendo la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale in una logica di sviluppo del territorio.

Fondazione Cariplo e Regione Lombardia condividono il comune obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti e interventi strategici sul territorio lombardo e promuovono un programma di lavoro che garantisca un utilizzo ottimale delle rispettive risorse. [La Legge regionale 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo"](#) ha introdotto lo strumento programmatico dei Piani Integrati della Cultura (art. 37) per favorire lo sviluppo di una progettazione strategica a base culturale. I PIC sono finalizzati ad attuare, sia su scala territoriale che su tematiche prioritarie, interventi integrati e sinergici di promozione del patrimonio e della produzione culturale che promuovano processi di valorizzazione, consolidandone il legame con lo sviluppo economico e l'attrattività turistica.

L'accordo di collaborazione sottoscritto da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia prevede la realizzazione di momenti di confronto preliminare sul territorio lombardo e di formazione/accompagnamento dei diversi soggetti rappresentativi coinvolti, lo sviluppo dell'attività di progettazione da parte di partenariati che si costituiscano per la presentazione di proposte di Piani Integrati della Cultura e l'avvio e la realizzazione di Piani Integrati della Cultura, promossi su base territoriale o tematica, da parte dei partenariati identificati e finanziati con appo-

siti bandi nel biennio 2019-20. Nel dettaglio, attraverso una prima fase - coordinata da Fondazione Cariplo - saranno selezionate e sostenute alcune proposte di **Progettazione** di Piani Integrati della Cultura (PIC) mentre in una seconda fase - coordinata da Regione Lombardia - saranno selezionate alcune Progettazioni e ne sarà sostenuta la **Realizzazione**.

Fondazione Cariplo - grazie all'esperienza maturata con i Distretti culturali e con gli strumenti attivi sul tema - è consapevole della complessità degli obiettivi individuati nonché della necessità di avere una strategia preliminare per definire le priorità, coordinare i lavori e condividere il modello di gestione e sostenibilità. Per questa ragione la Fondazione ha scelto di sostenere la qualità dei processi di progettazione attraverso uno strumento erogativo dedicato alla redazione di Studi di fattibilità per la realizzazione di Piani Integrati della Cultura (PIC) che siano poi candidabili su successivi bandi o avvisi ad evidenza pubblica di Regione Lombardia.

OBIETTIVI

Il presente bando sostiene la realizzazione di Studi di fattibilità mirati alla progettazione di Piani Integrati della Cultura (PIC) sul territorio lombardo.

Come da Legge regionale, i Piani Integrati della Cultura possono essere Territoriali (PIC-Ter) o Tematici (PIC-Tem):

- il **Piano Integrato Territoriale (PIC-Ter)** consiste in un progetto culturale articolato, promosso da un insieme di soggetti appartenenti a uno o più territori contigui che - sulla base di una strategia comune condivisa in via preliminare - perseguono un comune obiettivo strategico di sviluppo culturale e contestualmente anche economico, sociale e ambientale dell'area individuata;
- il **Piano Integrato Tematico (PIC-Tem)** consiste in un progetto culturale articolato, promosso da un insieme di soggetti appartenenti a uno o più territori anche non con-

tigui che – sulla base di una strategia condivisa in via preliminare – perseguono un comune obiettivo strategico di sviluppo di uno specifico tema culturale.

In entrambi i casi, le attività previste non si configurano come mera sommatoria di singole azioni, ma come un programma strutturato in grado di sviluppare il collegamento tra il territorio o il tema prescelti e la promozione e la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, di istituti e luoghi della cultura, di siti culturali, di sale da spettacolo e della produzione culturale, grazie a interventi capaci di generare anche ricadute economiche e produttive. Per tale ragione è fondamentale l'efficienza della rete di partenariato e l'autorevolezza e il ruolo aggregante e trainante del capofila (pubblico o privato nonprofit).

LINEE GUIDA

SOGGETTI AMMISSIBILI

Le richieste di contributo per la realizzazione di Studi di fattibilità potranno essere presentate da organizzazioni pubbliche o private nonprofit aventi sede sul territorio di riferimento del PIC oppure da soggetti, sempre di natura pubblica o privata nonprofit, che perseguano il tema di riferimento del PIC.

L'organizzazione richiedente, oltre a farsi carico della presentazione e del coordinamento dello Studio, dovrà anche essere credibilmente in grado di assumere il ruolo di coordinatore della eventuale realizzazione del PIC.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo.

PROGETTI AMMISSIBILI

Per essere ammesse alla valutazione, le proposte per la realizzazione di Studi di fattibilità mirati alla progettazione dei PIC, dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- richiesta complessiva di contributo a Fondazione Cariplo non superiore a 25.000 € e comunque non superiore all'80% dei costi complessivi per la realizzazione dello Studio;
- completamento dello Studio entro la data di scadenza del Bando regionale per la realizzazione dei PIC e in ogni caso non oltre il 31/12/2019;
- creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare (con personale interno ed esterno all'organizzazione richiedente) con esperienza nei processi di progettazione, gestione e sviluppo territoriale.

La consueta Modulistica per la richiesta di contributo dovrà essere accompagnata da una relazione (Descrizione dettagliata del progetto) di circa 10-20 cartelle che preveda:

- presentazione del tema/territorio oggetto di intervento e stato attuale di sviluppo;
- obiettivi del PIC, idea strategica di intervento e prospettive di crescita del partenariato;
- metodologia di lavoro;
- cronoprogramma;

e da un piano dei costi dello studio (Piano economico di dettaglio).

E corredata dai seguenti, ulteriori allegati obbligatori:

- curricula dei membri del gruppo di lavoro e relativi ruoli;
- lettere di adesione dei partner di partenza e relativi ruoli nell'elaborazione dello studio.

Oltre al contributo finanziario, la Fondazione attiverà per gli enti beneficiari un percorso di accompagnamento finalizzato ad approfondire il tema e gli strumenti di progettazione integrata e a supportare l'elaborazione coerente e completa degli Studi di fattibilità operativa.

CRITERI

Le proposte per la progettazione di Piani Integrati della Cultura saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:

- adeguatezza dell'analisi del contesto di riferimento;
- qualità e coerenza della proposta di PIC;
- rappresentatività della rete di partner iniziale e di quella in costruzione rispetto agli obiettivi del PIC;
- affidabilità della metodologia di lavoro proposta e della sua capacità di suscitare sostegno e coinvolgimento;
- adeguatezza del gruppo di lavoro per la realizzazione dello Studio;
- congruità del piano di spesa e affidabilità del cofinanziamento.
- la presenza di una rete di supporto al progetto, formata da organizzazioni interessate a contribuire positivamente all'intervento sulla base delle proprie competenze o a di altre caratteristiche specifiche;
- presenza di eventuali investimenti ammortizzabili (adeguamenti strutturali e/o acquisto di arredi, allestimenti, attrezzature informatiche) complessivamente non superiori al 15% dei costi totali del progetto.
- la qualità dei contenuti culturali proposti dall'organizzazione.

ALLEGATI

- Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia.

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816

